



Esteri - Ucraina, Zelensky all'Onu: "Concordare un meccanismo di risposta alle aggressioni"

Roma - 20 set 2023 (Prima Pagina News) "Il diritto di veto dovrebbe essere superato".

"Le nazioni del mondo dovrebbero concordare un meccanismo di risposta alle aggressioni per proteggere gli altri, un meccanismo che tutti vorrebbero per la propria sicurezza". Così il Presidente dell'Ucraina, Volodymyr Zelensky, durante il suo intervento alla 78esima Assemblea Generale dell'Onu, a New York. "L'invasione russa dell'Ucraina ha dimostrato cosa potrebbe essere un tale meccanismo. Tra le altre cose, potenti sanzioni contro l'aggressore (...) anche nella fase in cui si sta radunando un esercito invasore", prosegue Zelensky, secondo cui la scelta di introdurre sanzioni preventive deve essere in automatico sottoposta al Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite, qualora uno Stato membro dell'Assemblea Generale minacci un altro di aggressione. Nel caso in cui si verificano crimini violenti di massa contro la vita, prosegue Zelensky, bisogna assicurare, in seno all'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, la "possibilità concreta" di superare il diritto di veto. "Se la guerra non può essere fermata a causa del fatto che tutti gli sforzi sono bloccati dal veto dell'aggressore (...) è necessario portare la questione all'Assemblea generale" e "a condizione di un voto di due terzi che rifletta la libertà delle nazioni dall'Asia, dall'Africa, dall'Europa, da entrambe le Americhe e dalla regione del Pacifico - la maggioranza globale - il veto dovrebbe essere effettivamente superato", suggerisce Zelensky, evidenziando che la risoluzione dovrebbe essere obbligatoria per tutti. L'Asia, aggiunge, merita di avere una rappresentanza permanente più ampia in seno al Consiglio di Sicurezza, perchè l'India, il Giappone e gli Stati islamici "non dovrebbero rimanere ai margini". Per Zelensky, "la cerchia dei membri permanenti del Consiglio di sicurezza dovrebbe riflettere il mondo contemporaneo". Nell'Onu, evidenzia, dovrebbero entrare anche l'Unione Africana, l'America Latina e gli Stati del Pacifico. In più, aggiunge, la Germania è diventata "una dei principali garanti globali della pace e della sicurezza", per cui anche Berlino merita di entrare nel Consiglio di sicurezza in qualità di membro permanente. Infine, la partecipazione di uno Stato membro del Consiglio di sicurezza deve essere sospesa per tutto il periodo in cui questo attacchi un altro Paese, violando la Carta dell'Onu, conclude Zelensky.

(Prima Pagina News) Mercoledì 20 Settembre 2023